



I distretti agricoli in Regione Lombardia: un'opportunità per il territorio

GAL GÖLEM

18/05/2010

Scenario



- Il GAL GÖLEM sta organizzando da alcune settimane incontri sul territorio e con i soggetti che in esso operano per illustrare i vantaggi derivanti dal bando regionale “Distretti rurali”
- Gli incontri hanno permesso di delineare **alcune linee strategiche** per il Distretto rurale che comprende il territorio Sebino Bresciano, Valle Trompia e Franciacorta
- Le linee strategiche devono essere implementate con le idee e progettualità dei portatori di interesse (imprese, consorzi, ...) e i soggetti devono ora dare la loro adesione formale al progetto di Distretto

Qual è il significato di Distretto?

- Il Distretto rurale è un **insieme di soggetti** (Imprese, Consorzi, ...) che realizzano sul territorio delle progettualità volte a raggiungere obiettivi comuni.
- Il Distretto rurale si pone quale **"contenitore modulare"** di progettualità (alcune già individuate, altre che saranno individuate nel tempo) che possono essere sviluppate dai soggetti interessati.
- Il Distretto rurale prevede la creazione di una **società di Distretto** che avrà il compito nei prossimi mesi ed anni di proporre progetti per la crescita del territorio. Tali progetti verranno finanziati a livello regionale (o da altre fonti) attraverso contributi ad hoc.



Il Distretto rurale permette ai soggetti interessati di collaborare per sviluppare progetti di sviluppo del territorio e di crescita delle imprese e soggetti che in esso operano.

Qual'è la strategia fondante del Distretto?



Il Distretto rurale è volto alla **messa in rete** dei soggetti economici locali, alla creazione di **collegamenti** con la tematica culturale e alla **promozione** delle peculiarità del territorio, al fine di dare vita ad un **marchio di valorizzazione territoriale** che promuova produzioni locali e permetta di favorire un miglioramento dell'accoglienza e un maggiore *incoming* turistico.

Quali progettualità sono emerse dai primi incontri?

Promozione

È mercato agroalimentare itinerante



È distribuzione produzioni su nuovi canali di mercato

Innovazione e ricerca

È studio sul sistema agroalimentare del territorio per delineare la crescita agricola futura

È sperimentazione di tecniche colturali su terreni oggi in disuso



È ricerca nuovi metodi di produzione/trasformazione e recupero antiche metodologie da innovare

Progetti d'area

È qualificazione del territorio (collegamenti ciclabili, sentieristica, percorsi tematici)

È didattica diffusa, riguardante il sistema degli alpeggi e delle produzioni locali



È diffondere le valenze del territorio e favorire nuovi investimenti

Accordi tra settori

È accordi tra settore agricolo e turistico per l'utilizzo dei prodotti tipici per la promozione del territorio



È economie di scala nella veicolazione delle produzioni locali

Quali progettualità ci si aspetta?

ÉIl Distretto potrebbe contenere progetti innovativi in campo agricolo (ad esempio prevedere innovazioni di processo e di prodotto, nuovi metodi di trasformazione, ò)

ÉIl Distretto potrebbe contenere progetti d'area, legati ad una particolare tematica di interesse (ad esempio miglioramento dei livelli di produzione, trasformazione, commercializzazione di un determinato prodotto locale)

ÉIl Distretto potrebbe contenere progetti che danno vita ad accordi di produzione/trasformazione/commercializzazione dei prodotti



Il Distretto prevede delle strategie, che un domani si concretizzeranno in progetti specifici per i quali saranno pubblicati dei bandi di contributo.

Quali sono vantaggi e obblighi per i partecipanti?

VANTAGGI

- poter programmare e progettare ad ampi livelli e per tempo la crescita dei soggetti che operano all'interno del Distretto
- poter usufruire di economie di scala volte ad investire meglio i fondi ed ottenere maggiori risultati nel tempo
- possibilità di dare vita a sinergie tra i diversi settori economici locali
- possibilità di avere un "peso maggiore" nelle scelte decisionali strategiche
- possibilità di aderire al distretto senza progetti e di presentarne successivamente
- possibilità di avere accesso a canali di finanziamento preclusi alle piccole realtà locali

OBBLIGHI

- firma formale dell'Accordo di Distretto
- formalizzazione (in seconda fase) della società di Distretto

Quali sono i prossimi passi?

I prossimi passi necessari per realizzare il Distretto rurale sono i seguenti:

- Analisi delle istanze del territorio (scheda raccolta progettualità)
 - >> entro 25 maggio
- stesura della strategia progettuale con relativa raccolta dei dati necessari
 - >> entro 31 maggio
- Formalizzazione Accordo parteritoriale
 - >> entro 5 giugno
- Candidatura a bando
 - >> entro 15 giugno

GAL GÖLEM

Via Roma 41 Sale Marasino
marco.pennacchio@galgolem.org
rosaria.paterlini@galgolem.org

Eur&Ca srl

Via Valtellina 6 Milano
Federica Sala - f.sala@eurca.com